

## LA DONAZIONE DI SANGUE. LE NUOVE FRONTIERE D'OGGI

**Sabato 14 giugno 2025** – Giornata mondiale del Donatore di Sangue

Sede: Aula Dusmet P.O. Garibaldi Centro

Ore 8:30 - 13:30 – Moderatore e Responsabile Scientifico: Vincenzo Caruso (Giornalista, Persona Responsabile AdvS Fidas Catania)

Saluti istituzionali

Presidente ADVS-FIDAS Catania e FIDAS Sicilia – Salvatore Caruso

Direttore Generale ARNAS Garibaldi – Giuseppe Giammanco

### **Relatori:**

**Giacomo Scalzo** - Centro Regionale Sangue, DASOE – “Dati della Regione Sicilia e aspettative”

**Santi Sciacca** - “Realtà e bisogni dell’ARNAS Garibaldi”

**Sebastiano Costanzo** - “Realtà e bisogni dell’AO Policlinico San Marco”

**Maurizio Caponera** - “Realtà e bisogni dell’AO Cannizzaro”

**Nancy Di Salvo** - Paziente GBS-CIDP Foundation International - “Il bisogno di Plasma”

**Giusy Tancredi** – Banca cordonale Sciacca – “La preziosissima donazione del sangue cordonale, altrimenti cestinato”

**Francesco Pira** (UniMessina) – “La comunicazione della donazione del sangue, oggi”

Interventi preordinati

**Salvatore Caruso** – “Ruolo del CIVIS Sicilia”

Ass. Arcadia- “Giovani per giovani – Fidas UniCt” – “un’esperienza da condividere”

**Razionale:** il sangue e i suoi emocomponenti sono preziosi e indispensabili per i bisogni di una società che oggi non può più fare a meno del ricorso, per curare le malattie e anche guarirle, ai trapianti e farmaci “plasmaderivati” salvavita, come le immunoglobuline e al continuo soddisfacimento di quelle malattie ematologiche congenite (come le talassemie e le emoglobinopatie in generale) o acquisite (come le leucemie), degli interventi chirurgici in elezione e le urgenze da traumi. Il corso prevede l’analisi dei dati regionali di raccolta e consumo di sangue e plasma e il confronto con quelli delle tre aziende ospedaliere della città di Catania per la promozione di interventi mirati sul territorio catanese, in base ai specifici bisogni ospedalieri e al contributo offerto dagli organismi, come il CIVIS regionale – Coordinamento Interassociativo dei Volontari italiani del sangue - e dai professionisti della comunicazione “efficace”, del volontariato giovanile e dagli stessi pazienti.